

Quanto all'onorevole Della Rocca, il quale vorrebbe che le disposizioni di questa legge fossero estese eziandio agli operai militari, osservo che questa legge è stata fatta per quanto concerne i graduati di truppa, e per favorire il reclutamento dei sott'ufficiali. Questo non esiste per gli operai, quindi non si potrebbe applicare ad essi il limite di servizio. Non c'è proprio nessuna ragione, come diceva l'onorevole Ricotti, di far questo. Le tariffe del resto non sono, si può dire, cambiate; non c'è che una piccolissima variazione, un piccolissimo aumento pei furieri maggiori, pei marescialli d'alloggio, ma la differenza è piccolissima.

Per quanto concerne gli operai dell'esercito, questo fu fatto per regio decreto; ci vorrebbe quindi un altro decreto. Per gli operai invece della marineria, c'è una legge speciale, e per mutarla ci vuole un'altra legge.

Presidente. L'onorevole Della Rocca mantiene o ritira la sua proposta?

Della Rocca. Mi riservo di ripresentarla quando discuteremo la legge per le pensioni della marineria.

Presidente. Va bene.

Picardi. (*Presidente della Commissione*) Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Picardi.

Picardi. (*Presidente della Commissione*) Ho chiesto di parlare solamente per dichiarare a nome della Commissione che non fu mai nei suoi propositi di occuparsi in questa legge della condizione degli operai.

La legge presentata dal Governo al Parlamento, non era che una semplice modificazione alla legge del 1865 e alle tabelle annesse alla medesima. Non c'è legge, almeno che sia dalla Commissione conosciuta, la quale assimili gli operai ai militari; forse ci sarà qualche decreto reale, ma legge no. Checchè ne sia, la Commissione manifesta la sua opinione che questa legge non possa punto venire applicata agli operai la cui posizione non fu domandato alla Commissione di studiare, e molto meno di modificare.

Presidente. L'onorevole Luciani aveva proposto un'aggiunta all'articolo 6 e la svolse a suo tempo col suo discorso. Ora, essendo stato soppresso l'articolo 6 è caduta la sua aggiunta e sono cadute pure quelle di qualche altro onorevole deputato. L'onorevole Luciani ripete ora la sua proposta all'articolo 11, ed io la rileggo per domandare se il Ministero e la Commissione l'accettino: "Le disposizioni dell'articolo precedente potranno al-

trisi essere invocate dagli ufficiali collocati in riposo o in riforma dopo il 23 novembre 1880. „

Domando alla Commissione se accetti quest'aggiunta.

Picardi. (*Presidente della Commissione*). Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Picardi.

Picardi. (*Presidente della Commissione*) La Commissione ha già detto replicate volte le ragioni per le quali non può accettare l'emendamento presentato dall'onorevole Luciani, ed il concetto sul quale l'emendamento è fondato. Anzi per mio mezzo ricorda che, per meglio trovarsi le diverse disposizioni di questa legge in perfetta conformità ed in completa armonia dei principii che ha innanzi a questa Camera sostenuti, la Commissione, consentente l'onorevole ministro, ha ritirato l'articolo 6 perchè non conteneva l'applicazione scrupolosa dei principii che la Commissione avea propugnati. E perciò non può accettare la proposta dell'onorevole Luciani.

Ferrero, ministro della guerra. Io mi associo perfettamente all'opinione espressa dall'onorevole presidente della Commissione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Luciani.

Luciani. Mi dispiace di dover trattenere la Camera in un momento nel quale essa vorrebbe affrettare la discussione, ma io nella decorsa tornata non spiegai, ne svolsi il mio articolo aggiuntivo essendomi limitato unicamente a domandare alla Commissione se il gruppo degli ufficiali riposati o riformati dopo il 23 novembre 1880, giorno al quale fu retrotratta la posizione ausiliaria istituita colla legge del 17 ottobre 1881, fosse compreso nel progetto che si discute. Mi fu risposto che non lo era, ma non ebbi in quel giorno l'avviso nè della Commissione, nè del signor ministro.

Quest'avviso l'ho oggi; ma per quanto esso mi sia contrario io non posso ritirare la mia aggiunta perchè la ritengo giusta, come ritengo che non offenda il principio della non retroattività che si è anche troppo rigidamente affermato in questa discussione.

Quando fu applicata la posizione ausiliaria non tutti gli ufficiali riformati o riposati dal 23 novembre 1880 al 17 ottobre 1881 poterono conseguirla. Come avete udito anche dall'onorevole Ricotti i chiamati furono 1600 ufficiali, mentre non furono che 113 quelli che rimasero fuori.

Ora io richiamo l'attenzione della Commissione su questo piccolo gruppo, e la richiamo perchè vi ha un precedente, che più che un affidamento è